



**Comune di Scandicci**  
Provincia di Firenze

**SETTORE**  
**DIREZIONE GENERALE**

**DETERMINAZIONE N. 51 DEL 09-06-2015**

**OGGETTO:** *Sentenza Corte di Cassazione n. 26782/2014 - Liquidazione spese di giudizio e pagamento imposta di registro.*

**IL RESPONSABILE DELLA**  
**U.O.A. AVVOCATURA COMUNALE**

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- l'art. 184 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Comunale;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Regolamento di Organizzazione;

Ricordato che:

era pendente tra il Comune di Scandicci ed i Sigg.ri G. B. e A. C. una lite innanzi alla Corte d'Appello di Firenze conclusasi con sentenza n. 254/2009;

Il Comune di Scandicci ha proposto ricorso innanzi alla Corte di Cassazione avverso la suddetta sentenza n. 254/2009;

la Corte di Cassazione con sentenza n. 26782/2014, ha rigettato il ricorso del Comune ricorrente, condannandolo al pagamento delle spese del giudizio di legittimità, liquidate in complessivi € 3.200,00 di cui € 200,00 per esborsi, oltre spese generali e accessori di legge;

Preso atto che con delibera CC n. 57 del 06.05.2015, al cui testo integralmente ci si riporta, il Consiglio Comunale di Scandicci ha deliberato di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D. L.vo n. 267/2000, il debito di € 4.206,40 conseguente alla sentenza della Corte di Cassazione n. 26782/2014 (ricorso R.G.11398/2009), così dettagliato:

- € 3.000,00 per capitale;
- € 120,00 per cap;
- € 686,40 per IVA;
- € 200,00 per esborsi;
- € 200,00 per registrazione sentenza;

Rilevato che con tale atto l'importo di € 4006,40 del suddetto debito è stato riconosciuto, (in quota parte di € 1.335,46 ciascuno), nei confronti dei Sigg.ri B. S., B. R. e B. R., eredi legittimi dei sigg.ri B. G. e C. A., attori della causa conclusa con la suddetta sentenza, nel frattempo entrambi deceduti;

Preso atto che il Consiglio Comunale ha dato mandato all'Ufficio Avvocatura di predisporre i conseguenti atti per dare esecuzione alla delibera, liquidando la somma dovuta così come concordato fra le parti e che con nota del 22.04.15 il legale di parte avversa ha trasmesso dichiarazione sostitutiva di notorietà della Sig.ra B. S., registrata al protocollo n. 17460/2015, da cui emerge che i citati figli sono gli unici eredi, e le note dei Sigg.ri B. R. e R. con cui essi autorizzano il pagamento dell'importo complessivo di € 4.006,40 sul conto corrente intestato alla Sig.ra B. S.;

Preso altresì atto dal sito dell'Agenzia delle Entrate che l'imposta di registrazione della suddetta sentenza ammonta a € 200,00;

Ritenuto opportuno assumere impegno di spesa al fine di liquidare le quote di spettanza in favore dei soggetti sopra indicati, nonché al fine di pagare l'imposta di registro;

Vista la delibera GC n. 1/2015, concernente l'esercizio provvisorio del PEG 2015, e dato atto che la spesa in oggetto non è frazionabile;

Visto il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto "Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari;

VISTO l'art. 4, comma 4, del D.Lgs. n. 33/2013, che dispone che, nei casi in cui le norme di legge prevedano la pubblicazione di atti o documenti, le pubbliche amministrazioni provvedono a rendere non intelligibili i dati personali non pertinenti o, se sensibili o giudiziari, non indispensabili rispetto alle specifiche finalità di trasparenza della pubblicazione;

DATO ATTO che, pertanto, gli atti volti alla identificazione del procedimento giudiziario di cui trattasi sono presso l'Ufficio Avvocatura Comunale al fine di rispettare le citate linee guida del Garante Privacy;

Ritenuto opportuno procedere alla pubblicazione del presente atto anche ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 33/2013;

Richiamata la determinazione del Settore Segreteria Generale e Servizi Demografici n. 25 del 24.10.2014 con cui sono state attribuite alla sottoscritta, fra l'altro, le funzioni inerenti alla gestione delle risorse finanziarie;

#### DETERMINA

di assumere impegno di spesa di € 4.006,40 sul capitolo 47010/1, "spese e onorari di causa", del bilancio 2015, (impegno n. 1078/2015) per spese del giudizio di legittimità di cui in premessa.

Di liquidare € 4.006,40 in favore dei Sigg.ri B. S., B. R. e B. R. (dovuto in quota parte di € 1.335,46 ciascuno).

Di dare atto che l'intero importo di € 4.006,40 sarà corrisposto sulle coordinate bancarie intestate alla Sig.ra B.S. – come richiesto dagli aventi causa - che l'ufficio Avvocatura provvederà a comunicare ai Servizi Finanziari ai fini della liquidazione.

Di assumere impegno di spesa di € 200,00 sul capitolo 47010/1, "spese e onorari di causa", del bilancio 2015, (impegno n. 1079/2015) per spese di registrazione sentenza della Corte di Cassazione n.26782/2014.

Di liquidare, per le motivazioni di cui in premessa, mediante modello F23, l'importo di € 200,00 per la registrazione della suddetta sentenza della Corte di Cassazione.

Di autorizzare l'ufficio Ragioneria ad emettere mandato per il pagamento a favore dell'Agenzia Entrate competente per territorio della suddetta imposta di registro come da modello F23 appositamente predisposto.

Di trasmettere il presente atto al Messo Comunale per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per la durata di quindici giorni.

**IL RESPONSABILE DELLA**  
**U.O.A. AVVOCATURA COMUNALE**  
*AVV. CLAUDIA BONACCHI*

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, del D.Lgs. 82/2005, e norme collegate.